



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IL MAGICO MONDO
PA1AOZ500Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IL MAGICO MONDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 04/10/24 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 64 del 06/09/24 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/10/24 con delibera n.

69

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio **4**

Caratteristiche principali della scuola

11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali **12**

Risorse professionali



Le scelte strategiche

13 Priorità desunte dal RAV

16 Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'offerta formativa

17 Aspetti generali

19 Traguardi attesi in uscita

20 Curricolo di Istituto

29 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa **31**

Valutazione degli apprendimenti

32 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

34 Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola dell'infanzia "Il Magico Mondo" si trova nel comune di Carini, un [comune italiano](#) di 38.751 abitanti della [città metropolitana di Palermo](#) in [Sicilia](#).

Sul piano urbanistico la città ha un aspetto medievale che ha come riferimento centrale il Castello (famoso per la storia della Baronessa di Carini) attorno al quale si estende l'antico borgo con la Chiesa di San Giuliano, i magazzini del barone, il municipio. Il tutto era circondato da una cinta muraria di cui rimane traccia la porta antistante il Convento di San Vincenzo. In seguito nel XIV secolo inizia il processo di regolarizzazione dell'impianto urbano durante il quale sorgono palazzi, chiese e conventi ed in cui vengono effettuate le prime lottizzazioni destinate ad abitazioni civili. E' di questo periodo Piazza Duomo con la Chiesa Madre centro nevralgico e di riunione della città. Da qui partiranno poi le vie principali Corso Umberto e Corso Garibaldi. Il processo di urbanizzazione della zona pianeggiante della città avviene negli anni '70 favorito dalla costruzione di nuovi assi viari che collegano la città al capoluogo.

La città è facilmente raggiungibile grazie alla rete stradale che l'attraversa. Consta di 3 svincoli autostradali dell'A19 (Carini, Villagrazia di Carini e Montelepre) e dista circa 20 km da Palermo e 10 km dall'aeroporto internazionale. La linea ferroviaria è la Palermo-Trapani con fermata Stazione di Carini mentre la linea metropolitana è la Pa- Aeroporto Falcone-Borsellino fermata Piraineto.

Il comune di Carini inoltre è un territorio in cui ancora si vivono in maniera molto forte le tradizioni e le feste popolari. Molto sentita, tra le tante, è la festa del Santissimo Crocifisso che si svolge il 14 Settembre. Una ricorrenza sacra che unisce residenti e turisti in un abbraccio di festa che comprende sia momenti di devozione e di divertimento e svolta nella splendida cornice di piazza Duomo. In quell'occasione Carini si trasforma in una vera e propria "Piazza D'Arte" il tutto culmina con la processione del simulacro del SS. Crocifisso per le strade della città illuminate a festa, giochi di fuoco e concerti.



La scelta di istituire la scuola dell'Infanzia "Il Magico Mondo" all'interno del comune di Carini, nasce nel 2016 dalla volontà delle titolari e socie della Cooperativa, come succursale della scuola Girogirotondo sita a Capaci, visto il successo ottenuto nell'altra struttura grazie al sistema educativo innovativo utilizzato che si è pensato di estendere anche al Comune di Carini.

E' stato effettuato anche un attento studio del territorio, che ha rilevato la necessità di offrire un ambiente educativo accogliente, stimolante caratterizzato dalla competenza e professionalità del corpo docente e degli assistenti.

La scuola si presenta quindi come un luogo necessario, come un ambiente di crescita capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini che, fra i tre e i sei anni, esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- La composizione dell'utenza è medio/bassa (operai, impiegati e liberi professionisti) - Il livello di comunicazione tra scuola e famiglie si può considerare sufficiente - Possibilità di usufruire di agevolazioni per le famiglie svantaggiate

Vincoli:

- risorse strutturali e strumentali non adeguate rispetto alle esigenze di innovazione didattica e inclusione;
- situazioni di fragilità familiare che incidono sulla partecipazione alla vita scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Vi è la presenza nel territorio di numerosi asili nido privati e diverse scuole dalla primaria alle medie ma pochi istituti di scuole di secondo grado; - Presenza di enti universitari privati.

Vincoli:

- Scarsa presenza di strutture sportive per i bambini dell'infanzia: _ scarsa presenza di parchi pubblici



per attività all'aria aperta; - distanza dalla sede dell'università statale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- spazi educativi adatti alle attività di sezione e un ambiente comune per laboratori - materiali educativi adatti alle diverse età dei bambini per garantire lo sviluppo delle loro competenze.

Vincoli:

- limitato accesso ai PON che consentirebbero di ampliare l'offerta formativa

Risorse professionali

Opportunità:

- si riscontra un clima collaborativo e di confronto tra i docenti che condividono sia il metodo educativo sia la progettazione; - il personale assistente presente collabora per garantire una buona organizzazione.

Vincoli:

- collaborazione con figure specialistiche esterne; - mancanza di supplenti che possono sostituire eventuali figure assenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IL MAGICO MONDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PA1AOZ500Q
Indirizzo	VIA ROSSINI, 27 CARINI CARINI 90044 CARINI
Telefono	3287478015

Approfondimento

La scuola "Il Magico Mondo" è una scuola dell'infanzia privata all'interno del comune di Carini, in provincia di Palermo con sede unica sita in via Rossini 27, gestita dalla cooperativa sociale "Girogirotondo" istituita nel 2011. La scuola fa parte della Federazione Italiana scuole materne (Fism) seguendo i principi etico religiosi da essa proposti.

La nostra scuola è riconosciuta scuola paritaria ai sensi della legge 10 marzo 2000 n° 62 a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 con decreto Ministeriale n°6711 del 13/06/2017 entrando a far parte, a tutti gli effetti del sistema pubblico integrato.

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30, e inoltre a seconda delle esigenze dei genitori, negli orari pomeridiani potrebbe essere attivata la ludoteca, il doposcuola e laboratori creativi.



La segreteria riceve negli stessi orari ai numeri: 392/4179110

La struttura scolastica si sviluppa all'interno di una sola unità immobiliare indipendente a piano terra con accesso diretto dalla via Rossini. Tale strada si diparte dal Corso Italia che conduce al vecchio centro urbano e che è attraversata dai mezzi pubblici. La struttura risponde alle norme di sicurezza previste dalla legge (D.Lgs 81/2008), è di circa mq 370 ed è provvista di uno spazio esterno di mq 200 circa.

L'ambiente interno del plesso è organizzato in modo da offrire spazi e stimoli adatti alle varie fasi della crescita, articolandosi in:- un ampio spazio d'ingresso e accoglienza con armadietti per il deposito delle scarpe per indossare le pantofole e/o calzini antiscivolo della scuola; - una zona Direzione/front-office; - n° 2 aule di scuola dell'infanzia, molto accoglienti e colorate, luminose con ampie vetrate che fanno filtrare la luce naturale, e n° 1 sezione nido. Tali aule sono tutte dotate di arredi, attrezzature e giochi che consentono lo svolgimento delle attività didattiche e ludiche previste dalla scuola; - locale mensa; - cucina con dispensa a norma Haccp; - servizi igienici (compreso il bagno per diversamente abili); - bagno e spogliatoio per la cuoca e il personale; - locale dispensa dove si trova la cassetta del pronto Soccorso; - spazio esterno con aree di giochi attrezzate. Tutti gli arredi e i giochi seguono tutte le normative vigenti.

L'impianto idrico, elettrico, di condizionamento e di riscaldamento sono corredati da dichiarazioni di conformità rilasciati dalle ditte installatrici.

Esiste, inoltre, una rampa di accesso per disabili nel rispetto di quanto previsto per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Inoltre il locale è dotato di un sistema di videosorveglianza interna ed esterna attivo h24.



La scuola “Il Magico Mondo” organizza la propria attività didattica dividendo i bambini per età in due sezioni per garantire una programmazione didattica adatta all’età dei bambini.

Le sezioni della scuola sono:

- AULA B ricettività n. 15 bambini
- AULA C ricettività n. 15 bambini

Tali sezioni rappresentano un modello organizzativo che preferisce raggiungere gli obiettivi formativi attraverso il riconoscimento di una didattica adeguata alle diverse fasce di età.

Le sezioni comunque trovano dei momenti per rapportarsi tra loro in modo aperto e flessibile, per consentire attività didattiche di intersezione per piccoli e grandi gruppi di bambini provenienti dalle diverse sezioni.

Anche l’organizzazione degli spazi e dei tempi necessita di un pensiero pedagogico condiviso dall’intera equipe scolastica.

In particolare:



- lo spazio deve risultare accogliente, stimolante e funzionale

- il tempo viene organizzato in routine quotidiane (l'accoglienza, la merenda, l'igiene personale, l'attività didattica, il gioco libero, il gioco strutturato...) rispettose dei ritmi del bambino e che gli consentano di riconoscere i diversi momenti della giornata scolastica attraverso una distribuzione ordinata delle attività educative, valorizzando inoltre contesti flessibili e creativi.

A scuola viene fornito il servizio di mensa scolastica che comprende una merenda di metà mattina e il pranzo.

Il consumo di pasti a scuola è considerato un momento educativo sia rispetto allo sviluppo di un adeguato rapporto con il cibo sia come condivisione di un momento di alta socialità

E' noto come le abitudini alimentari degli adulti siano influenzate da quelle contratte in età infantile, è importante quindi che fin da piccoli vengano imparate ed acquisite le abitudini per una corretta alimentazione, che, se ben proposte, potranno essere conservate anche con il crescere dell'età e contribuire al mantenimento della buona salute.

La Scuola propone nella propria mensa una dieta corretta, varia, gradevole e nello stesso tempo flessibile, adeguata alle esigenze nutrizionali delle diverse età degli utenti.

Il pranzo dei bambini viene preparato dal personale addetto nella cucina della scuola con la garanzia di una preparazione attuata seguendo le norme in materia di HACCP, il cui monitoraggio è affidato alla Ditta Provenzano, rispettando il menù, le quantità in grammi e le modalità di preparazione e cottura dettagliatamente previste. La Ditta Provenzano, inoltre, si occupa di effettuare periodicamente visite ispettive all'interno della struttura, procedendo ai campionamenti dei prodotti alimentari e all'analisi delle superfici e delle acque.



Il menù, elaborato in collaborazione con il nutrizionista Dott. Morello Antonino Biologo-Nutrizionista e visionato e vidimato dall'Azienda per i Servizi Sanitari (vedi tabelle nutrizionali allegate), è organizzato in maniera bi-settimanale. Esso ha due tabelle nutrizionali una autunnale/invernale e una estiva, per consentire di utilizzare al meglio ortaggi e frutta di stagione secondo il calendario dei prodotti ortofrutticoli.

I genitori potranno consultare il menù esposto all'ingresso della scuola e presso la Segreteria sarà possibile prendere visione delle relative quantità in grammi delle pietanze del giorno (pesate crude).

È possibile richiedere un menù diversificato (diete speciali) per le principali forme di intolleranze alimentari. Inoltre si può richiedere la sostituzione di alcuni cibi per motivi etici-religiosi-culturali.

Una grande attenzione viene data alla sicurezza. "L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente e sicuro. Le condizioni igieniche e di sicurezza dei locali e dei servizi devono essere tali da garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e le persone".

Studiare in un ambiente confortevole, igienico e sicuro è un diritto dello studente. Ad affermarlo la "Carta dei Servizi Scolastici" - titolo 3° - alla quale fa riferimento il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 1995 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 138 del 15/06/1995). Nel 1994 è stato emanato il D.Lgs. 626 di valenza europea, in quanto è il risultato di otto Direttive comunitarie. Tale decreto fissa i limiti minimi di sicurezza ed in particolare detta le regole per un'organizzazione della sicurezza negli ambienti di lavoro, compresi gli ambienti scolastici, come successivamente specificato dal Decreto ministeriale 382 del 1998. Il decreto 626 del 1994 è stato sottoposto a successive modifiche. L'ultima, attualmente in vigore, è il Decreto legislativo n. 81 del 2008, noto anche come Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il D.lgs 81/2008 è stato successivamente integrato dal D.lgs. n. 106 del 3 agosto 2009.

Gli obblighi fondamentali del decreto 81/08 sono racchiusi nell'art.15: una scuola sicura dovrebbe, in



estrema sintesi, valutare i rischi, eliminarli o quanto meno ridurli, programmare la prevenzione, fare informazione e formazione adeguate, individuare le misure di emergenza, provvedere alla regolare manutenzione di ambienti, attrezzature ed impianti.

Tutte queste normative sono state attuate formando figure sensibili addette alla sicurezza di quanti accedono all'edificio.

La scuola "Il Magico Mondo" per garantire la sicurezza si affida alla società "Provenzano consulenza sicurezza certificata".

A tal fine tutto il personale si trova in una situazione di formazione permanente. È stato realizzato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), conservato presso l'ufficio della scuola in cui è stato trascritto uno specifico piano di Evacuazione, nel quale sono state individuate le figure sensibili ed i compiti assegnati in caso di evacuazione.

Durante l'anno scolastico vengono svolte le prove di evacuazione (terremoto e incendio) due volte l'anno che, oltre ad essere previste dalla legge (D.L.577/82), permettono ai bambini una maggior conoscenza del luogo.

L'ambiente scolastico risponde a norme di igiene e di sicurezza secondo la legislazione vigente. Quotidianamente la pulizia degli ambienti è assicurata da personale incaricato a norma di contratto con l'utilizzo di prodotti per la pulizia a norma di legge. Una volta l'anno presso i locali della scuola viene effettuata disinfestazione e derattizzazione da parte della ditta Pest Control.

Nella nostra scuola sono previsti percorsi didattici specifici per la promozione di una corretta cultura della salute e della sicurezza agli alunni, in quanto utenti della struttura e in quanto futuri cittadini lavoratori e in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 11 del D. Lgs 81/2008 agli alunni vengono proposti percorsi didattici trasversali sulla sicurezza nei diversi contesti: scuola, casa, strada, lavoro,



alimentazione.

e-mail scuolagirotondo@libero.it pec: girotondo@legalmail.it

La scuola è facilmente raggiungibile perché ben collegata alle vie principali del paese e con la città di Palermo attraverso autobus e metropolitana.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	4
	lim	1



Risorse professionali

Docenti	2
Personale ATA	2

Approfondimento

La scuola dispone di risorse umane e professionali per svolgere in modo adeguato la funzione educativa.

Il personale è composto da: n. 2 Docenti e n. 2 assistenti per l'igiene personale dei bambini.

Inoltre sono presenti le seguenti professionalità:

Dirigente scolastico

Assistente amministrativo

Cuoca

Educatrici ed assistenti per le sezioni Nido e Primavera



Priorità desunte dal RAV

● **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

- promuovere il benessere emotivo e relazionale; - promuovere il benessere; - rafforzare l'autostima; - promuovere la capacità di stare in gruppo; - aumentare le competenze linguistiche e comunicative.

Traguardo

- aumentare la capacità dei bambini di comunicare le proprie emozioni e i loro bisogni in modo adeguato alla loro età; - consentire una sempre maggiore autonomia personale nelle attività quotidiane; - coinvolgere i bambini nelle attività educative e ludiche cercando di aumentare il senso della loro attenzione tramite la partecipazione attiva.

● **Risultati scolastici**

Priorità

- ridurre le differenze nei livelli di sviluppo e di apprendimento; - favorire l'autonomia; - incrementare le competenze sociali; - potenziare le competenze comunicative.

Traguardo

- diminuire il numero di bambini che non raggiungono pienamente le competenze della loro età.



● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Non applicabile per a scuola dell'infanzia.

Traguardo

Non applicabile per a scuola dell'infanzia.

● **Competenze chiave europee**

Priorità

- promuovere l'autonomia; - potenziare le competenze sia personali che sociali; - incrementare la comunicazione sia verbale che non verbale; - favorire il rispetto delle regole.

Traguardo

- promuovere la curiosità dei bambini, farli riflettere sulle esperienze vissute; - favorire l'espressione e la gestione delle emozioni. Il tutto sempre nel rispetto delle diverse età dei bambini e tenendo conto della loro unicità.

● **Risultati a distanza**

Priorità

la scuola monitora i modo informale e con il confronto con la scuola primaria gli esiti dei bambini in uscita e quindi si cercano di potenziare le competenze di base dei bambini



per consentire un positivo ingresso alla primaria.

Traguardo

Miglioramento del monitoraggio degli esiti a distanza a distanza e consolidamento di pratiche condivise di scambio di informazioni con la scuola primaria.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

- promuovere il benessere emotivo e relazionale di tutti i bambini sostenendo lo sviluppo dell'autonomia e dell'autostima.

Traguardo

Favorire a scuola un clima sempre sereno incrementando la capacità dei bambini di relazionarsi in modo positivo con i pari e gli adulti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Aspetti generali

La scuola ha preso come punto di riferimento le otto competenze chiave europee che sono quelle necessarie a tutti per la propria realizzazione e sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, il tutto legato ai diversi campi d'esperienza.

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, vengono fissati i traguardi di sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza, quindi si verifica che ogni bambino abbia sviluppato e raggiunto competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- Conosce e gestisce le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui, sviluppa un'intelligenza "empatica".
- Consolida la propria autostima, diventa progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sviluppa la curiosità e la voglia di sperimentare, interagisce con le cose e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, usa strutture e risorse comuni, gestisce gradualmente i conflitti e le regole del comportamento nei contesti "privati" e "pubblici".
- Sviluppa l'attitudine a porre domande, cogliere diversi punti di vista, riflettere, negoziare significati.
- Racconta, narra e descrive situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con pluralità di



linguaggi, utilizza la lingua italiana con sempre maggiore proprietà.

- Padroneggia abilità di tipo logico, si orienta in relazione a coordinate spazio temporali nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie.

- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

- E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei progressi realizzati e li documenta.

- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IL MAGICO MONDO	PA1AOZ500Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Curricolo di Istituto

IL MAGICO MONDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approfondimento

La scuola esplica le scelte della propria comunità scolastica, della sua identità e autonomia attraverso il curricolo d'istituto in modo conforme alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Nota Ministeriale 3645 del 01/03/2018).

Esso viene predisposto all'interno del Piano Triennale dell'offerta Formativa con riferimento ai campi di esperienza, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici.

A partire da esso gli insegnanti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasione di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età dai 3 ai 6 anni.



La nostra Scuola dell'Infanzia si impegna a garantire, mediante il proprio intervento educativo, il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi formativi così individuati si realizzano in continuità rispetto a quanto previsto dai Nuovi Orientamenti.

I traguardi educativi che la scuola punta a far raggiungere ad ogni bambino nel rispetto delle sue capacità e caratteristiche, fanno riferimento a specifici campi di esperienza; ciò consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. Un fare e un agire, sia individuale sia di gruppo, che permettono percorsi di esperienze da utilizzare per compiere operazioni fondamentali quali: classificare, discriminare, descrivere, argomentare, interpretare l'ambiente in cui è in rapporto.

I cinque "campi di esperienza", sono opportunità di riflessione e di dialogo attraverso i quali i bambini vengono progressivamente introdotti nei sistemi simbolici culturali.

"IL SE' E L'ALTRO": Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

"I bambini formulano le grandi domande esistenziali e sul mondo e cominciano a riflettere sul senso e sul valore delle loro azioni, prendono coscienza della propria identità, scoprono le diverse attività e apprendono le prime regole necessarie alla vita sociale"

"IL CORPO E IL MOVIMENTO": Identità, autonomia, salute.



“I bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione e imparano ad averne cura attraverso l'educazione alla salute”

“IMMAGINI, SUONI E COLORI”: Gestualità, arte, musica, multimedialità.

“I bambini sono portati a esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri.”

“I DISCORSI E LE PAROLE”: Comunicazione e lingua.

“I bambini apprendono a comunicare verbalmente a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare e dialogare a riflettere sulla lingua, e si avvicinano alla lingua scritta.”

“LA CONOSCENZA DEL MONDO”: Oggetti, fenomeni, viventi, numeri e spazio.

“I bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole.”



Gli Obiettivi educativo-didattici e le attività previste per ogni campo d'esperienza si declinano annualmente in base alla programmazione didattica scelta ed ai bisogni dei bambini.

Competenze chiave e Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

I campi di esperienza sono stati collocati dentro le competenze chiave europee a cui più strettamente possono fare riferimento.

La Scuola dell'Infanzia concorre allo sviluppo armonico del bambino in ordine a:

La maturazione dell'identità

Il bambino è condotto a:

- acquisire atteggiamenti di stima di sé, sicurezza, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al



passaggio dalla curiosità alla ricerca;

-sviluppare la capacità di esprimere e controllare le emozioni e i sentimenti, rendendolo sensibile a quello degli altri;

-riconoscere e apprezzare l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, cultura e di valori.

La conquista dell'autonomia

Il bambino è portato a:

- riconoscere le dipendenze dall'ambiente sociale, essere in grado di orientarsi in maniera personale alla realtà e di compiere scelte innovative;

- collaborare con i singoli e i gruppi nella scoperta;

- rispettare i valori della libertà, della cura di sé, degli altri, dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune.

Lo sviluppo delle competenze

Il bambino è portato a:



- incontrare le prime forme di lettura;
- conoscere le diverse realtà: sociale, artistica, urbana e storica, tradizionale;
- produrre messaggi attraverso numerose attività rappresentative e codici comunicativi;
- mostrare coerenza cognitiva e di comportamenti pratici, insieme a intuizione, immaginazione, creatività e gusto estetico.

Lo sviluppo del senso della cittadinanza

Il bambino è portato a:

- porre attenzione al punto di vista dell'altro;
- scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise;
- definire le regole attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

- L'insegnamento della lingua inglese, nelle sezioni è previsto l'insegnamento della lingua inglese con l'utilizzo di schede operative, materiale audio visivo e/o libro didattico. Tale insegnamento vuole promuovere il pluralismo e la valorizzazione delle diverse culture tramite il potenziamento della comunicazione e della comprensione tra i diversi individui. Un percorso di lingua inglese nella scuola dell'infanzia pone le basi di un percorso che continuerà lungo il corso di studio dei bambini e offre non solo l'occasione per l'apprendimento di una nuova lingua, ma anche l'opportunità di



un'esperienza motivante, stimolante sul piano cognitivo e sul piano affettivo e relazionale. Gli obiettivi di apprendimento sono: iniziare a conoscere un nuovo codice linguistico e acquisire la capacità di comprensione e di riproduzione di suoni della lingua inglese.

- Laboratorio di letto/scrittura e precalcolo, il bambino che frequenta la scuola dell'infanzia è abituato a vivere in un contesto di gioco, finalizzato però all'apprendimento. Per consentire un corretto passaggio da questo ambiente a quello della scuola primaria, vengono proposte delle attività volte ad acquisire competenze relative alla pre-lettura, pre-scrittura e pre-calcolo. Obiettivi di apprendimento: sviluppare un percorso graduale che porta il bambino ad affinare la coordinazione della mano all'interno di uno spazio delimitato, alla conoscenza delle lettere dell'alfabeto e del suono iniziale della parola e della decodificazione dei numeri e delle rispettive quantità.

- Orto didattico, un'attività necessaria per avvicinare i piccoli alla natura e alla sensibilità ecologica. Il progetto orto-giardino vuole proporsi come un'attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in "contatto con la natura" e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

L'attività manuale all'aperto, come la realizzazione dell'orto, la coltivazione di piante aromatiche e di fiori, dà la possibilità al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e osservare che cosa succede attraverso l'esperienza diretta, acquisendo le basi del metodo scientifico. In tal modo si vuole accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta. Gli obiettivi sono: manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi); seminare; eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta); imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale; confrontare diverse varietà di vegetali; cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati; misurare, quantificare, ordinare in serie; conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia; sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, farina, cibo). I bambini avranno a disposizione delle aiuole per poter coltivare un piccolo orto che verrà lavorato, seminato e curato in tutte le sue fasi di semina e crescita fino alla raccolta. Il tutto percepito come un gioco.

- Laboratorio di propedeutica musicale: con la collaborazione di un insegnante di Musica i bambini entrano in modo divertente nel mondo della musica. Strumenti adoperati per lo svolgimento del progetto:

- -canto : considerare la voce come uno strumento potrà sembrare banale, ma non lo è. Modulare la voce, seguire il ritmo, dover cantare da soli e in coro, sono tutte azioni che prevedono l'espressione di sé attraverso il proprio corpo e attraverso l'ascolto attento del contesto circostante;



- -danza: la gestualità, i movimenti e le azioni da svolgere in relazione alla musica ascoltata sono importanti per aiutare il bambino nella percezione dello spazio e nella coordinazione dei propri movimenti;
- -strumenti a percussione : piccoli strumenti a percussione come, tamburelli, maracas, legnetti, oltre ad essere divertenti da utilizzare, sono l'ideale per apprendere e accompagnare il ritmo e la sonorità di una canzone o per crearne di propri. Il tutto nella consapevolezza dei tempi, delle pause e del contesto musicale a cui ci si sta rapportando;
- -strumenti melodici : oltre agli strumenti a percussione, è importante fare approcciare i bambini, in maniera semplice e divertente, anche ad alcuni strumenti melodici, come l'ukulele, che simpaticamente i bimbi chiameranno "chitarra piccola", metallofono, campanelli musicali, tastierina "bontempi", dove i piccoli sperimenteranno alcune semplici, famose melodie, magari inventandone di nuove, attraverso la notazione musicale, sia tradizionale, che analogica. Per facilitare l'apprendimento, si utilizzeranno le note colorate, metodo infallibile.
- -canzoni mimate : mimare le canzoni oltre a insegnare ai più piccoli il senso del ritmo e la coordinazione dei movimenti, favorisce la comprensione narrativa di azioni, aneddoti e fatti raccontati dalle canzoni stesse;
- -suoni da riprodurre : riprodurre suoni della natura, versi di animali o canzoni per bambini appena ascoltate favorisce la percezione di sé in relazione ad elementi esterni con i quali confrontarsi e scoprirne le caratteristiche.
- Laboratorio di psicomotricità: : Il bambino gioca con il proprio corpo, comunica, si esprime con la mimica, si mette alla prova, anche in questi modi percepisce la completezza del proprio sé, consolida autonomia e sicurezza emotiva. Si inizia con un breve e semplice momento di saluto e dialogo, i bambini sono seduti in cerchio e viene fatta passare una piccola palla di mano in mano. In seguito l'insegnante fa una proposta di gioco strutturato, propone un gioco senso-motorio o simbolico utilizzando diversi strumenti quali materassini e cuscini, tappeti, palloni, palline, cerchi, bastoni, birilli, corde, foulard, stoffe, fogli di carta, pennarelli, scatoloni, carta da giornale, vari materiali di riciclo, tamburello, semplici strumenti musicali a percussione, lettore cd e cd musicali. Le attività sono mediate dai vari materiali combinati tra loro. Segue un momento dove verranno eseguite tecniche di rilassamento con l'aiuto della musica e con l'uso di altri mediatori quali palle, stoffe, cuscini, materassini, teli. Successivamente ci si rimette in cerchio seduti e si ricorda cosa è stato fatto durante l'incontro cercando di far parlare i bambini a turno. Si chiede ai bambini di esprimere liberamente le emozioni provate. L'insegnante predisporrà un ambiente sereno e accogliente mettendo a disposizione i vari materiali sopracitati per creare di volta in volta situazioni



di gioco che rendano partecipi i bambini in modo attivo e creativo, stimolerà la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i bambini.

· Laboratorio di sana alimentazione , il cibo, “l’atto del mangiare” e del sentirsi nutrito è per il bambino un’esperienza di fondamentale importanza, tanto che i vissuti positivi o negativi nei confronti del cibo e delle relazioni che attraverso di esso si instaurano, possono segnare profondamente anche i futuri comportamenti alimentari. Da ciò la necessità di intervenire sempre più precocemente per promuovere nei nostri bambini stili di vita sani anche attraverso un comportamento alimentare consapevole. Insieme alla nostra cuoca i bambini prepareranno delle pietanze gustose focalizzandosi sui cibi sani e sulla necessità di non sprecare e poi li gusteranno tutti insieme.

La scuola inoltre offre a tutti coloro che lo desiderano la possibilità di usufruire di una serie di servizi:

- doposcuola
- baby parking
- ludoteca
- tempo d’estate
- laboratori pomeridiani di: educazione motoria (sia in italiano che in lingua inglese), cucina, botanica, drammatizzazione teatrale, pittura.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Viviamo in un mondo migliore**

Tale attività propone ai bambini un percorso di scoperta e conoscenza del mondo naturale tramite esperienze concrete, ludiche e sensoriali. I bambini vengono guidati nell'osservazione dell'ambiente che li circonda, esplorando gli spazi interni ed esterni della scuola, riconoscendo gli elementi naturali e imparando a prendersene cura. Mediante il gioco, la manipolazione di materiali naturali e di recupero, attività di riciclo creativo e la cura di piante e di piccoli spazi verdi allestiti all'esterno, i bambini sviluppano atteggiamenti di rispetto verso la natura e acquisiscono le prime regole di educazione ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare l'attenzione e il rispetto per la natura e gli esseri viventi; favorire la scoperta



dell'ambiente naturale attraverso i sensi, promuovere semplici comportamenti ecologici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

IL MAGICO MONDO - PA1AOZ500Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Negli interventi educativi della scuola, si ritiene fondamentale l'osservazione e la valutazione dei bambini, dall'inizio dell'attività scolastica perché permette di conoscere le caratteristiche principali della loro personalità, i loro rapporti con gli altri e con le cose e di individuare le occasioni più opportune di intervento. Modalità di intervento che di volta in volta vengono valutate e, se necessario, modificate. La valutazione viene fatta per conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da: - promuovere, - sostenere, - rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione. Valutare il bambino in una prospettiva di continua "regolazione" dell'attività didattica, tenendo presenti: - i modi di essere, - i ritmi di sviluppo, - gli stili di apprendimento. La scuola si propone di valutare nei seguenti momenti: - all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza; - durante l'anno scolastico nell'ambito dei percorsi didattici proposti; - al termine dell'anno scolastico per una verifica degli esiti formativi raggiunti dai bambini e dalle qualità delle attività educative; - a conclusione dell'esperienza scolastica in continuità con la famiglia e la scuola primaria. Gli strumenti che vengono utilizzati per valutare sono: - osservazioni, - colloqui, - conversazioni, - analisi di elaborati prodotti dai bambini. Ad ogni valutazione segue una conoscenza delle competenze acquisite dal singolo bambino registrate in un'apposita scheda di valutazione redatta periodicamente e consegnata ai genitori per conoscenza.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La prospettiva dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli, all'apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico formativo. L'obiettivo prioritario della scuola è quello di garantire il successo formativo di ciascun alunno. Gli studenti con B.E.S. richiedono prassi di integrazione e di inclusione che da un lato affermino il ruolo centrale di ciascuno studente e dall'altro valorizzino le diversità come ricchezza per l'intera comunità scolastica.

Alla specificità individuale di ogni studente, la scuola è chiamata a rispondere con interventi e competenze didattiche e pedagogiche diversificate e, contemporaneamente, ben integrate fra loro. Affinché la diversità sia effettivamente ricchezza per tutta la comunità scolastica, la scuola è tenuta ad operare scelte organizzative che coinvolgano l'intero anno scolastico, le famiglie e le risorse presenti nel territorio.

L'obiettivo della scuola inclusiva è quello di garantire la partecipazione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento, assicurando una risposta qualitativa al problema degli alunni in difficoltà, ponendo attenzione ai bisogni del soggetto, mettendo al centro del percorso formativo l'apprendimento.

Le finalità sono: favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitive, comunicative, comportamentali e relazionali; ridurre e prevenire le difficoltà di apprendimento facilitando i percorsi didattici; migliorare il rapporto degli alunni con la scuola riducendo le possibilità di insuccesso e abbandono scolastico; favorire la crescita dell'autostima, lo sviluppo della motivazione, la strutturazione degli automatismi, lo sviluppo ottimale delle potenzialità; sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere; favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione.



La programmazione e la realizzazione del percorso didattico andrà indirizzata verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi rispettando la peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti gli alunni. In ogni situazione si cercherà di collegare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe ed accanto al necessario intervento individualizzato, saranno privilegiate comunque le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali, senza mai perdere di vista le finalità dell'inclusione. Si cercherà di promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

la scuola promuove una cultura dell'inclusione orientata al riconoscimento e alla valorizzazione delle differenze perchè si pone l'attenzione sullo sviluppo globale di tutti i bambini

Punti di debolezza:

non si dispone di personale di sostegno per questo non si fanno piani individualizzati di inclusione



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

L'aggiornamento professionale e le attività di formazione sono elementi di qualità della nostra Offerta Formativa. Esse forniscono ai docenti strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione e l'innovazione didattica, favorendo la costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, l'innalzamento della qualità della proposta formativa e la valorizzazione professionale. Il Piano di formazione-aggiornamento, deliberato dalla Presidenza per il triennio 2019-2022 sulla base delle Direttive ministeriali e degli obiettivi del PTOF tiene conto dei seguenti elementi: il bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone; l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo; l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro; l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari; la necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, all'handicap e alle difficoltà di apprendimento. Il piano di aggiornamento prevede l'adesione a corsi organizzati dalla Fism ed Enti territoriali, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale.

La scuola si attiva affinché il proprio personale segua i corsi di formazione quali:

- corso di informazione e formazione per i docenti;



- Corso sulla Sicurezza per tutti i docenti;
- Aggiornamento Corso Primo Soccorso,
- aggiornamento corso Haccp;
- corso prevenzione antincendio.